



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Programma di interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli

Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli”

Premesso che il comune di Accumoli è ricompreso nell’elenco di cui all’articolo 1 dell’ordinanza n. 101 del 30 aprile del 2020;

Vista la proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) relativa al centro storico di Accumoli, approvata dal Comune con delibera consiliare del 30 aprile 2021 n.8 ai sensi dell’Ordinanza 107 del 2020;

Ritenuto che tale proposta integra i presupposti di cui all’articolo 3, comma 1, dell’ordinanza n. 110 del 2020 al fine di adottare *“le procedure necessarie per l’affidamento dell’esecuzione dei lavori dei centri storici, o di parti di essi, e dei nuclei urbani identificati dai comuni con il programma straordinario di ricostruzione”* di cui al medesimo articolo 3, comma 1, nonché le *“ulteriori semplificazioni e accelerazioni nelle procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi o forniture o incarichi di progettazione degli interventi e delle opere urgenti e di particolare criticità”* di cui all’articolo 2 della medesima ordinanza n. 110 del 2020 con riferimento agli interventi su edifici pubblici connessi alla ricostruzione del centro storico e alla ricostruzione privata;

Considerato che il centro storico del capoluogo ha subito danni ingenti al tessuto urbanistico che risulta in larga parte raso al suolo e irrimediabilmente danneggiato. L’accesso nel capoluogo è ostacolato dalla presenza di edifici pericolanti da demolire e per la presenza di macerie che, in alcuni tratti, rendono impossibile il passaggio carrabile;

Considerato che nel capoluogo di Accumoli sono necessarie operazioni di messa in sicurezza, rimozione delle macerie e smontaggio controllato e/o demolizione parziale di alcuni edifici di interesse storico come Palazzo Marini, Palazzo Cappello ed il corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e Palazzo Organtini che impediscono, di fatto, l’avvio della ricostruzione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Considerato quanto disposto dall'art. 9 dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, "Disposizioni relative alla rimozione delle macerie" che stabilisce quanto di seguito riportato:

1. *Lo smontaggio controllato, la demolizione e la rimozione delle macerie degli edifici storici tutelati di Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati che, con le loro rovine, macerie o opere provvisorie di puntellamento impediscono o ostacolano la ricostruzione del capoluogo, anche in relazione alla pericolosità di ulteriore crollo connessa al proprio stato di danno, o costituiscono pericolo per la pubblica incolumità, sono disciplinati dal presente articolo.*

2. *In considerazione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione del capoluogo, è definito dal sub-Commissario un programma di interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati e di superamento delle opere di messa in sicurezza di cui al comma 1, nonché di interventi di demolizione volontaria ove ammissibili.*

3. *Per la definizione del programma di cui al comma 2 è istituito un gruppo tecnico di valutazione dell'interesse pubblico per l'identificazione degli edifici per cui ricorrono le condizioni di cui al comma 1, e per la definizione, per singolo edificio, delle modalità di risoluzione dell'interferenza alla ricostruzione o alla pubblica incolumità, che potranno essere attuate ad iniziativa pubblica. Al gruppo tecnico di valutazione, coordinato dal sub Commissario, partecipa la Regione, l'USR, la Soprintendenza BBCC ed il Comune. Acquisite le valutazioni tecniche da parte del gruppo tecnico il sub Commissario sottopone al Sindaco il programma di interventi di cui al comma 2da approvare con delibera del Consiglio comunale.*

4. *Il soggetto attuatore del programma di cui al comma 2 è l'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Lazio, che, anche avvalendosi della struttura regionale competente in materia, cura la progettazione e l'esecuzione degli interventi, nonché di rimozione, selezione, trasporto delle macerie e degli inerti edilizi finalizzato allo stoccaggio, anche mediante siti temporanei, al trattamento e al riuso di essi, previa acquisizione delle autorizzazioni di legge.*

5. *Il sub Commissario, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della presente ordinanza, può avvalersi per l'attuazione del programma di cui al comma 2 anche di altri soggetti attuatori o, attraverso accordi con le strutture del Genio militare o con altri soggetti pubblici i quali possono agire con i poteri in deroga di cui alla presente ordinanza.*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

6. *Al fine di garantire la partecipazione dei soggetti privati alle attività di demolizione e rimozione delle macerie, il Comune provvede, ai sensi degli artt.7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n.241, alla comunicazione ai proprietari, nelle forme di legge vigenti, degli interventi del programma di cui al comma 2, che saranno attuati ad iniziativa pubblica. I proprietari possono presentare memorie e osservazioni ai sensi degli artt. 9 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241. In caso di opposizione da parte del proprietario, il sub Commissario può autorizzare l'intervento di demolizione a cura e spese del proprietario, salvo il rimborso dovuto in sede di rilascio del contributo, definendo i termini e le modalità dell'intervento.*

7. *Gli oneri necessari per la demolizione e rimozione macerie ivi comprese quelle relative alla raccolta, al trasporto, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti, sono trasferite alla contabilità speciale del vice Commissario e trovano copertura nel fondo di cui all'art.11 dell'ordinanza commissariale*

Considerato che con Decreto n.11 del 19 gennaio 2022 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione è stato istituito il gruppo tecnico di valutazione al fine attivare le procedure ai sensi del comma 3 dell'art.9 dell'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021;

Considerato che ai sensi dell'art. 9 co. 2, al “Gruppo Tecnico di Valutazione dell’interesse pubblico”, che è stato coordinato dal Sub Commissario Straordinario, Ing. Fulvio M. Soccodato, hanno partecipato anche un rappresentante della Regione Lazio, un rappresentante dell’USR della Regione Lazio, un rappresentante della Soprintendenza BBCC, un rappresentante del Comune di Accumoli, con espressa delega ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza del Gruppo stesso;

Considerato, inoltre, che gli interventi preliminari di demolizione riguardano anche gli edifici pubblici e gli edifici privati vincolati ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004, compresi gli edifici di culto, i quali richiedono particolari misure ai fini della selezione e conservazione dei materiali oggetto di demolizione;

Visto che l'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio. La medesima sottoscrizione da parte del personale MIC vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Preso atto che con nota prot. CGRTS n. 59266 del 08.11.2021 è stata inviata la richiesta alle Amministrazioni interessate di designare il proprio rappresentante in seno al "Gruppo Tecnico di Valutazione dell'interesse pubblico" previsto all'art. 9, co, 2, dell'Ordinanza Speciale n.17 del 15.07.2021;

Preso atto deleghe pervenute dagli Enti interessati: Regione Lazio prot. CGRTS n. 62742 del 9.12.2021, Comune di Accumoli prot. CGRTS-0059731 -A-12/11/2021; Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio prot. CGRTS-0060033 -A-16/11/2021; Ministero della Cultura SABAP prot. CGRTS-00600122 -A-16/11/2021

Preso atto che il Gruppo Tecnico di Valutazione, coordinato dal Sub Commissario Ing. Fulvio M. Soccodato, è risultato così composto: a) Arch. Tiziana Maria Del Roio, rappresentante della Struttura del Sub Commissario; b) Ing. Giovanni Stellato, rappresentante della Struttura del Commissario; Geom. c) Moreno Tuccini rappresentante della Regione Lazio designazione prot.1017427 del 08/12/2021 recepita al prot. CGRTS-0062742 -A-09/12/2021; d) Arch. Federico Capriotti rappresentante del Comune di Accumoli designazione prot.8595 del 12/11/2021 recepita al prot. CGRTS-0059731 -A-12/11/2021; e) Geol. Marco Spinazza rappresentante dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio designazione prot.0936088 del 16/11/2021 recepita al prot. CGRTS-0060033 -A-16/11/2021; f) Arch. Gioacchino Piazza rappresentante della Soprintendenza dei beni culturali recepita al prot.. CGRTS-00600122 -A-16/11/2021

Preso atto che il Gruppo Tecnico di Valutazione in data 01/02/2022 ha proceduto ad eseguire i sopralluoghi e sono state redatte in seguito n.13 schede riferite agli interventi da attuare;

Visto che il Gruppo Tecnico di Valutazione ha operato in ragione del preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione del capoluogo di Accumoli, ai sensi dell'art. 9 co. 2 dell'Ordinanza Speciale n.17 del 15.07.2021 per la definizione di Programma di interventi di demolizione e di superamento delle opere di messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati che interferiscono direttamente o indirettamente con le attività di ricostruzione. Ai sensi dell'art. 9 co. 3 dell'Ordinanza sopra citata, il Gruppo Tecnico di Valutazione ha rilevato l'interesse pubblico alla rimozione degli impedimenti ed alla risoluzione delle interferenze indotte dai residui fabbricati o dalle macerie sulla ricostruzione del capoluogo, identificando l'edificio in oggetto che, con le proprie rovine, macerie o opere provvisorie di puntellamento impedisce o ostacola la



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

ricostruzione del capoluogo, anche in relazione alla pericolosità di ulteriore crollo connessa al proprio stato di danno, o costituisce pericolo per la pubblica incolumità. Ha conseguentemente definito le modalità di risoluzione dell'interferenza alla ricostruzione o alla pubblica incolumità, mediante lavori di demolizione o smontaggio controllato, da prevedersi nel Programma pubblico da sottoporre al Consiglio Comunale.

Considerato che per ciascun edificio valutato dal GTV è stato riscontrato all'interno della scheda le caratteristiche che identificano le motivazioni di necessità dell'intervento, l'attestazione di pubblica e la modalità di esecuzione dello stesso.

Visto che dagli esiti dei sopralluoghi effettuati dal GTV sono state definite e sottoscritte 13 schede di intervento individuando cinque diverse tipologie di azione da eseguire: demolizione totale, demolizione parziale, smontaggio controllato, messa in sicurezza rimozione macerie;

Nella planimetria che segue viene indicata la collocazione degli interventi:





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Si definisce nel seguito il Programma di demolizione degli edifici pubblici e privati e di superamento delle messe in sicurezza per la ricostruzione del centro storico di Accumoli all'art. 9 co. 2 dell'Ordinanza Speciale n. 17 del 2021.

Il Programma di demolizione prevede cinque macro tipologie di intervento:

- demolizione totale di fabbricati civili, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza, compreso e ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte secondo le normative esistenti, eseguita con mezzi meccanici e con intervento manuale ove occorrente, incluso il carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata, con esclusione degli oneri di discarica;
- demolizione parziale di fabbricati civili, ossia demolizione controllata di strutture edili, industriali e stradali con uso di cemento spaccaroccia, comprese le perforazioni a rotopercolazione del diametro di 40 mm, il taglio dei ferri di armature (quando presenti) e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, l'avvicinamento in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata;
- smontaggio controllato fabbricati civili, ossia lo smontaggio di opere architettoniche in pietra a massello (spessore superiore a 10 cm) di pregevole lavorazione quali piattabande, stipiti, elementi di archi o di cornicione, paraste e lesene, capitelli, colonne e basi nonché qualsiasi altro elemento assimilabile, comprendente: opere e mezzi necessari allo smontaggio ad esclusione delle puntellature e dei ponti di servizio da computarsi a parte; liberazione dalla muratura di tenuta con allontanamento dei materiali di risulta; imbracatura con legname di adeguata sezione e consistenza, comprese le legature a mezzo funi di acciaio; calo sul piano di lavoro con adeguate apparecchiature di sollevamento; spostamento dell'elemento in prossimità del castello di tiro per il calo in basso (da conteggiarsi a parte), se necessario;
- messa in sicurezza di fabbricati civili o loro parti, costituito da diverse tipologie di intervento provvisoria sviluppate sulla base della criticità presente e volte a stabilizzare e sostenere l'edificio o parte di esso in attesa dell'esecuzione dell'intervento definitivo di ripristino della validità strutturale dell'edificio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- rimozione di macerie, consistente nel trasporto presso le aree di deposito temporaneo individuate ad idoneo impianto delle macerie sulla base della classificazione

In relazione alla rimozione delle macerie, al fine di pervenire ad una prima stima dell'impegno economico degli interventi, si è assunto in via speditiva un costo di € 115/mq per le macerie di tipo A e 65/mq per macerie di tipo B; per gli interventi messa in sicurezza necessari per consentire le demolizioni si stima il costo di € 4/Kg della struttura metallica in acciaio da eseguire; per lo smontaggio controllato si stima l'importo di € 136,02/mc infine per la decompattazione e selezione delle macerie si stima il costo di € 54,17 €/mc.

Dalle valutazioni condotte risulta che la predominanza dei volumi di macerie è derivante da edifici in muratura, in particolar modo da quelli con pareti a sacco con sasso irregolare e con riempimento in materiale incoerente o da solai non collegati con le strutture portanti. Gli edifici da demolire hanno la presenza di macerie costituite da lapidei, leganti a bassa resistenza e travi in legno. In subordine, gli edifici recenti hanno gli elementi principali costituiti da ferro e cemento, intonaci, pilastri e travi. In alcuni casi, oltre ai materiali presenti nella struttura le macerie includono tutto ciò che era presente al momento del terremoto prima delle demolizioni e quindi, arredi interni, elettrodomestici ecc.

Il dettaglio dei singoli interventi è riportato nelle schede che il GTV ha definito per ciascun edificio e riportato in allegato alla presente, come parte sostanziale del Programma.

Si sintetizza di seguito un quadro complessivo del Programma degli interventi di demolizione definiti, riportando in planimetria la collocazione di ciascun intervento e nella tabella seguente le principali caratteristiche di ciascun intervento, in particolare: codice dell'edificio, identificativo della scheda GTV, tipologia di intervento definito, consistenza volumetrica dell'edificio sotteso ad intervento, stima dei costi d'intervento.

codice EDIFICIO	ID		TIPOLOGIA DI INTERVENTO	QUANTITA'	Costi Euro	COSTI TOTALI
ED 01	Palazzo Organtini	macerie A	rimozione puntellamenti	10.800Kg	20.736,00	796.191,20
			smontaggio controllato	4.760 mc	647.455,20	
			Messe in sicurezza	32.000,00 Kg	128.000,00	
ED 02	Palazzo Cappello	mac. A	smontaggio controllato	3787,00 mc	515.107,74	635.107,74
			Messe in sicurezza	30.000,00 Kg	120.000,00	
ED 03	Corpo adiacente Palazzo Cappello	mac. A	smontaggio controllato	1.600 mc	217.632,00	377.632,00
			Messe in sicurezza	30.000,00 Kg	120.000,00	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

ED 04	Chiesa della Misericordia	mac. A	rimozione puntellamenti	1.000 Kg	1.920	61.904,00
	edifici adiacenti	mac. B	smontaggio controllato	441 mc	59.984,82	31.495,00
			demolizione parziale	455 mc	29.575,00	
			rimozione puntellamenti	1.000 Kg	1.920	
ED 05	A019_39_320	A	smontaggio controllato	390 mc	53.047,80	53.047,80
ED 06	edifici ad.S.Francesco	B	rimozione macerie	6.537,00 mc	424.905,00	424.905,00
ED 07	A019_39_00B_000	A	rimozione macerie	3 360 mc	386.400,00	386.400,00
ED 08	A019_39_333_001 A019_39_333_002	mac. B	demolizione parziale	614 mc	39.910,00	39.910,00
ED 09	A019_39_328_002 A019_39_328_003 A019_39_329_003	mac. B	demolizione parziale	700 mc	45.500,00	45.500,00
ED 10	A019_39_330_003 A019_39_330_004	mac. B	demolizione parziale	400 mc	26.000,00	26.000,00
ED 11	A019_39_574_001 A019_39_574_002	mac. B	demolizione parziale	675 mc	43.875,00	43.875,00
ED 12	A019_39_279 A019_39_283	mac. B	demolizione parziale	4 293 mc	493.695,00	493.695,00
ED 13	A019_39_356_000	B	demolizione totale	472 mc	54.280,00	54.280,00
			Selezione e decompattazione macerie	28.484 mc	1.542.978,28	1.542.978,28
			TOTALE	28.484 mc		4.969.067,74

La stima sommaria del costo complessivo di tutti gli interventi indicati in planimetria e riepilogati nella tabella di cui sopra è di totale **4.969.046,74** euro.

Ai sensi dell'art. 9 co. 2, gli interventi saranno attuati dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, anche potendosi avvalere delle altre strutture regionali.

In relazione ai tempi di attuazione del Programma si fornisce di seguito un'indicazione di massima tramite un cronoprogramma previsionale delle attività.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Sub Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Programma interventi di demolizione del Centro Storico di Accumoli										
N. FASE	ATTIVITA'	Durata attività								
			mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8
	Programma degli interventi di demolizione	220 gg	[Timeline bar from month 1 to month 7]							
1	Affidamento servizi per progetti di demolizione	15 gg	█							
2	Redazione progetti di demolizione	30 gg		█	█					
3	Approvazione (eventuale Conferenza di Servizi Speciale)	15 gg			█					
4	Stipula contratto appalto lavori	5 gg			█					
5	Realizzazione interventi demolizione	155 gg			█	█	█	█	█	█

La puntuale definizione delle modalità, dei tempi e dei costi dei singoli interventi riportati nelle schede definite dal GTV per singolo edificio, anche in considerazione delle loro peculiari caratteristiche, sarà definita dal Soggetto Attuatore in fase di prima progettazione di fattibilità.

Il Sub Commissario
Fulvio M. Soccodato